

Trattamento con neodimio-Yag laser: informativa e consenso informato

DEFINIZIONE

Il laser Neodimio-YAG è un raggio di luce molto concentrata che può essere diretto verso alcune strutture dell'occhio, dove ha un difetto "esplosivo" cioè determina una frantumazione localizzata del tessuto, che viene distrutto nel punto in cui avviene l'impatto.

INDICAZIONI E PROCEDURE PRINCIPALI

Il trattamento con Neodimio-YAG laser è indicato in oculistica in due casi principali:
In particolare le indicazioni sono:

- **Cataratta secondaria**; si tratta della opacizzazione della capsula posteriore del cristallino, dietro al cristallino artificiale, che avviene a distanza di mesi o anni da un intervento di estrazione di cataratta; in questi casi la procedura prende il nome di "capsulotomia posteriore" e consiste nel praticare un foro mediante il laser nella capsula opacizzata;
- **Glaucoma ad angolo stretto o chiuso**; si tratta di una delle forme di malattia in cui la pressione dell'occhio aumenta solitamente in maniera improvvisa (attacco improvviso di glaucoma); in questi casi la procedura prende il nome di "iridotomia" e consiste nel praticare un foro mediante il laser nell'iride; ciò serve talora a sbloccare un attacco acuto di glaucoma in atto, e spesso a prevenirlo o a prevenire che si ripeta.

POSSIBILI COMPLICANZE PRINCIPALI

In caso di capsulotomia posteriore per cataratta secondaria:

1. disturbi soggettivi durante il trattamento (sensazione di puntura; abbagliamento da lampi di luce) sono frequenti, di breve durata e privi di importanza;
2. disturbi soggettivi nelle ore seguenti; sono frequenti l'abbagliamento e l'annebbiamento dovuti alla dilatazione della pupilla, o l'arrossamento e la lacrimazione dovuti alla lente a contatto usata nel trattamento; talora si può verificare una congiuntivite per allergia al collirio usato per dilatare la pupilla;
3. aumento, frequente ma solitamente transitorio, della pressione oculare;
4. danneggiamento del cristallino artificiale, raro;
5. edema della macula, con possibile diminuzione dell'acuità visiva, raro;
6. distacco di retina, raro

In caso di iridotomia per glaucoma ad angolo stretto o chiuso:

7. disturbi soggettivi durante il trattamento (sensazione di puntura; abbagliamento da lampi di luce) sono frequenti, di breve durata e privi di importanza;
8. disturbi soggettivi nelle ore seguenti; sono frequenti l'arrossamento e la lacrimazione dovuti alla lente a contatto usata nel trattamento;
9. edema corneale, raro, in soggetti predisposti
10. iridociclite (infiammazione dell'iride e del corpo ciliare); è frequente ma transitoria
11. chiusura dell'iridotomia stessa; comporta la ripetizione della procedura;
12. sanguinamento irideo; è relativamente frequente, di solito transitorio, ma può far chiudere l'iridotomia stessa;
13. aumento, frequente ma solitamente transitorio, della pressione oculare; sono descritti casi rari attacco acuto di glaucoma;
14. cataratta; l'iridotomia può favorire la comparsa di una cataratta o accelerare l'evoluzione di una cataratta già esistente.

PREPARAZIONE

Il paziente dovrà presentarsi munito di impegnativa mutualistica e con DOCUMENTAZIONE SCRITTA DELL'OCULISTA CURANTE: in mancanza di quest'ultima il trattamento NON verrà effettuato.

E' preferibile essere accompagnati poichè per effettuare il trattamento è necessario, in taluni casi, dilatare la pupilla.

Per motivi organizzativi i pazienti saranno prenotati a gruppi poichè i tempi di dilatazione sono diversi da soggetto a soggetto.



**CUP – Centro Unificato di Prenotazione
Trattamento con neodimio-Yag laser**

065 – Consenso trattamento
laser cataratta secondaria
ASO 992

ATTO DI CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritto/a

Dichiaro di essere stato ampiamente edotto/a dal dott.

.....

Delle caratteristiche della procedura

.....

Dichiaro di aver attentamente letto, valutato e compreso quanto sopra illustrato circa le indicazioni, i risultati attesi e le possibili complicanze della citata procedura;

dichiaro in particolare di essere cosciente, stante la variabilità intrinseca di ogni atto medico o chirurgico compiuto su strutture biologiche, dell'incompatibilità di formulare una previsione assoluta circa i risultati raggiungibili con la citata procedura:

dichiaro inoltre di sollevare fin d'ora l'operatore, fermo restando il suo dovere professionale di diligenza, da responsabilità civili di qualsiasi ordine in relazione ad un mancato conseguimento parziale o totale del risultato;

ACCONSENTO a sottopormi alla citata procedura, accettando tutto quanto sopra estesamente specificato.

Firma del paziente.....

Firma del medico.....

Torino,